



Liceo Scientifico di Stato "Carlo Cattaneo" Torino



P.O.F. 2009-10

www.liceocarlocattaneo.it

SEDE CENTRALE : Via Sostegno 41/10-10146 Torino
tel: 011 7732013 fax: 011 7732014

SUCCURSALE : Via Postumia 57/60 - 10142 Torino
tel: 011 7071984 fax: 011 7078256

e-mail: segreteria@liceocarlocattaneo.it





**Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)
Liceo Scientifico di Stato "Carlo Cattaneo" di Torino**

INDICE

**LA STORIA, L'IDENTITA' DI ISTITUTO, L'ORGANIZZAZIONE GESTIONALE
LA POLITICA DELLA DIREZIONE**

PREMESSA**A. REALTA' DEL TERRITORIO****B. FINALITÀ FORMATIVE**

- B.1. I saperi fondamentali e gli assi culturali
- B.2. Le competenze fondamentali
- B.3 I saperi disciplinari
- B.4. I percorsi educativi

C. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

- 1. Criteri formazione classi e assegnazione classi dei docenti
- 2. Articolazione dei piani di studio e quadro orario settimanale di lezione
- 3. Obiettivi generali
- 4. Finalità funzionali
- 5. Metodologie comuni
- 6. Obiettivi trasversali legati alla personalità
- 7. Obiettivi trasversali generali
- 8. Ricerca e analisi della situazione di partenza in funzione della progettualità
- 9. Percorsi disciplinari e multidisciplinari
- 10. Individualizzazione del percorso formativo
- 11. Modalità di verifica e valutazione
- 12. La valutazione
- 13. Criteri per la promozione alla classe successiva e per l'attribuzione del debito
- 14. Riconoscimento dei crediti scolastici e formativi
- 15. Modalità di recupero del debito formativo

D. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROGETTUALITA'**ALLEGATO 1:**

-Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ordine alfabetico.

ALLEGATO 2 (in visione presso l'Ufficio Gestione Alunni o sul Sito Internet):

-MACROARGOMENTI Disciplinari e obiettivi minimi di tutte le discipline.

ALLEGATO 3 (sul Sito Internet):

- D.M 139/2007**
- DOCUMENTO TECNICO**
- Gli ASSI CULTURALI**
- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Link M.I.U.R.:

www.pubblica.istruzione.it





Il Liceo è intitolato a Carlo Cattaneo (1801-1869), filosofo, sociologo e uomo politico dell'800. Fortemente laico e repubblicano, liberale e democratico, liberista e federalista, Cattaneo fu un anticipatore dell'integrazione europea e un fervente sostenitore del sapere scientifico e del progresso tecnologico. Cattaneo fondò nel 1839 la rivista "il Politecnico - Repertorio mensile di studi applicati alla prosperità e cultura sociale" al fine di diffondere il sapere scientifico nella società.

LA STORIA del Liceo

a.s. 1973/1974: Nasce l'Istituto con la denominazione di VII Liceo scientifico.

a.s. 1974/1975: L'Istituto viene denominato VIII Liceo scientifico.

5 Maggio 1978: intitolazione ufficiale dell'Istituto. Nasce il Liceo Scientifico " Carlo CATTANEO" di Torino.

16 Aprile 1980: Il prof. Norberto BOBBIO¹ inaugura ufficialmente l'Istituto.

a.s. 1988/1989: Nasce la succursale di Via Postumia.

IDENTITA' DI ISTITUTO

Il nostro Istituto si connota come

Liceo, per l'integrazione ricercata tra cultura umanistica e cultura scientifica con apertura critica verso tutta la realtà;

Scientifico, per la specificità culturale e metodologica caratterizzante l'indirizzo di studi e per la ricerca di una conoscenza critica della matematica e delle discipline fisico-chimico e biologiche e dei relativi metodi e linguaggi;

indirizzi con materie o approfondimenti opzionali (Sperimentazione Piano Nazionale Informatica - CM 615/96, Sperimentazione di SCIENZE NATURALI - CM 640/94, Sperimentazione insegnamento DOPPIA LINGUA - CM 198/92) con proposte curriculari caratterizzanti, in risposta alla domanda dell'utenza, della realtà socio-territoriale e del mondo del lavoro.

Inoltre, il Liceo promuove l'interscambio culturale e linguistico attraverso

- padronanza consapevole della lingua italiana
- conoscenza delle lingue europee
- conoscenza dei sistemi di comunicazione

L'Istituto attua azioni di autovalutazione e di valutazione in collaborazione con Enti esterni.

Il Liceo Carlo Cattaneo è situato in via Sostegno 41/10 in Torino e comprende una sede succursale locata in via Postumia 57/60 in Torino.

Dotazione Sede: (1100 studenti) 2 palestre, laboratori di fisica, chimica, 2 informatica, lingue multimediale, aula polivalente "JOB", biblioteca, Auditorium (200 posti), sala stampa, 2 infermerie, aula HC, bar interno/tavola calda, sala prove musicale insonorizzata, aula audiovisivi, laboratorio storia dell'arte, laboratorio ed. fisica attrezzato, punti studio e relax.

Spazi esterni: campi atletica, campi di calcetto e basket, aree verdi e cortili con posteggio per biciclette, motocicli e autoveicoli anche per visitatori.

Dotazione Succursale: (350 studenti) Auditorium, palestra, laboratori multimediale, fisica, chimica e informatica, biblioteca, sala stampa, infermeria, punto relax, aula polivalente. Aree verdi, posteggio interno solo per biciclette e motocicli.

ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

Dirigente Scolastico e R.S.P.P.: prof. Sabatino D'Alessandro

Direttore Servizi G.A.

Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabile S.G.Q.

Commissioni tecniche

Funzioni strumentali

Referenti di Dipartimento

Coordinatori dei Consigli di classe

Referenti Progetti Autonomia e Commissioni didattiche/tecniche, di Laboratori/Strutture e impianti sportivi

I valori e i principi etici del Liceo Cattaneo sono riportati nel Regolamento d'Istituto che regola e norma tutte le attività che si svolgono all'interno e all'esterno della scuola in relazione alle attività didattiche/educative previste. Il Regolamento d'Istituto è pubblicato all'Albo, diffuso nella scuola, pubblicato sul Sito Internet del Liceo e letto nelle classi a inizio anno.

Nel 2008, l'Istituto ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2000, n. QAIC/IT/90583-A in: "Progettazione, sviluppo e realizzazione di attività formative curricolari".

¹ N. Bobbio, *Una filosofia militante: studi su Carlo Cattaneo*, Torino, 1971.





Il Liceo Cattaneo agisce all'interno della Rete S.I.R.Q. (Scuole in Rete per la Qualità).

POLITICA DELLA DIREZIONE

La Direzione dell'Istituto definisce la propria politica della Qualità come segue.

La scuola è un' istituzione che eroga una varietà di servizi ai clienti e alle parti interessate: allievi, famiglie, docenti, personale ATA, contesto socio-economico e Stato, in rapporto alle diverse esigenze.

Questo comporta la definizione e il miglioramento di tutti i processi scolastici, dell'organizzazione, della gestione, della comunicazione con particolare riferimento ai processi di insegnamento-apprendimento.

L'obiettivo generale della Direzione, pertanto, è quello di finalizzare gli sforzi di tutto il personale a una attenta gestione delle problematiche legate alla Qualità attraverso:

- 01. il soddisfacimento delle esigenze dei clienti e delle parti interessate nel rispetto dei fini istituzionali e delle norme vigenti**
- 02. il controllo dei processi e dei risultati**
- 03. il miglioramento continuo.**

La Direzione si impegna a promuovere tutte le attività aventi influenza sulla qualità intesa come misura del grado di soddisfazione dei clienti e delle parti interessate per il servizio ottenuto.

Per la realizzazione della presente politica saranno perseguiti i seguenti obiettivi a breve termine:

- OB 1. Istituzione di un Sistema Garanzia Qualità**
- OB 2. Riduzione della dispersione scolastica**
- OB 3. Incremento delle attività di orientamento e di accoglienza e della sicurezza**
- OB 4. Promozione di piani di addestramento/formazione del personale al fine di ottimizzare il processo di crescita**
- OB 5. Partecipazione e coinvolgimento.**

La Direzione si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione di questa politica all'interno di un quadro di disponibilità economiche definite e approvate dagli Organi Collegiali.

Il Responsabile della Garanzia Qualità ha la piena responsabilità e autorità per attivare azioni preventive e correttive al fine di realizzare la presente politica.

1/9/08

Dirigente scolastico
F. to prof. Sabatino D'Alessandro

**OHSAS 18001:07****POLITICA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

La salute e la sicurezza sul lavoro sono obiettivo imprescindibile di questa Direzione, perseguito applicando rigorosamente e in maniera proattiva la normativa vigente.

La sicurezza dell'ambiente di lavoro riguarda tutto il personale, gli allievi e allieve della scuola, i visitatori e gli esterni addetti a manutenzione.

In tal senso ognuno è chiamato a collaborare per individuare le sorgenti di rischio, segnalarle ai preposti e attivare comportamenti coerenti con l'obiettivo ultimo della sicurezza.

La Direzione

1. si impegna a pianificare, monitorare e migliorare continuamente le prestazioni relative alla sicurezza dell'ambiente scolastico
2. nomina i preposti assegnando a ciascuno compiti e responsabilità
3. realizza azioni di formazione alla prevenzione e alla gestione dei rischi per tutto il personale
4. mantiene aggiornata la documentazione
5. attiva un piano di monitoraggio sulla sicurezza degli ambienti scolastici
6. riesamina annualmente (e comunque in caso di emergenze) la propria politica
7. diffonde obiettivi, piani di attuazione e risultati dei monitoraggi tra tutto il personale.

Torino 1 settembre 2009

Dirigente Scolastico

Prof. Sabatino D'Alessandro



PREMESSA AL P.O.F. DEL LICEO CARLO CATTANEO.

Alla formulazione del **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)** hanno contribuito tutti i Docenti del Liceo Scientifico di Stato "C. Cattaneo", la componente Genitori nei suoi Organi rappresentativi, la componente studentesca. Esso è il risultato di una verifica critica e di un confronto sul lavoro didattico e progettuale, sviluppatosi nella nostra scuola a partire dal 1993, e sull'organizzazione e razionalizzazione degli interventi educativi e delle risorse, per conseguire obiettivi comuni e specifici e per verificarne le corrispondenze, la qualità e la congruenza.

Il POF è lo strumento attraverso il quale la scuola dell'Autonomia si concretizza.

Il piano ha, come premessa fondamentale, la **centralità dello studente**, chiamato a interagire nelle attività di formazione come persona consapevole di sé e del mondo. A questo principio si uniformano le finalità formative.

Il documento è articolato in tre parti:

1. piano dell'offerta formativa

- contiene le premesse teoriche, le chiarificazioni e le definizioni di tipo concettuale e normativo necessarie perché gli indirizzi didattici ed educativi siano organici fra loro e in linea con la proposta culturale generale
- delinea la struttura organizzativa e le metodologie per renderlo operativo.

2. progetto educativo di istituto

- si occupa della programmazione didattico-educativa delle diverse discipline e delle metodologie ad esse collegate
- affronta il problema della valutazione e ne precisa i parametri.

3. piano didattico generale che delinea 1. le discipline e i contenuti complementari o integrativi alle attività curricolari; 2.i percorsi che caratterizzano l'offerta culturale e formativa del nostro Liceo e che si dividono in:

- percorsi generali che coinvolgono tutti gli studenti (Collegio dei Docenti);
- percorsi disciplinari (Dipartimenti);
- percorsi specifici dei Consigli di classe
- piano di lavoro e progettualità dei singoli docenti.

Il documento affronta inoltre i **rapporti con il territorio** e con quelle risorse che possono concorrere all'arricchimento della specifica proposta culturale.

Nel documento vengono affrontate le **questioni metodologiche di lavoro** dei settori disciplinari (Dipartimenti), lasciando spazio alla progettualità ed alle proposte culturali dei singoli Consigli di classe e dei singoli Docenti.

Seguono quindi

- la **programmazione dell'intervento didattico educativo** che definisce i caratteri comuni a tutte le discipline e quelli specifici di ogni materia
- l'**analisi dei progetti complementari all'intervento didattico** che, indicando scelte particolari relative ad aree d'insegnamento, indirizzi di lavoro, supporti diversi per individuare e rimuovere il disagio, costituiscono un elemento caratterizzante della formazione dell'allievo e dell'attenzione del nostro Istituto per il successo formativo, l'approfondimento e l'ampliamento culturale.

Il POF individua nei fondamenti del vivere civile ed etico gli elementi irrinunciabili per un'armonica e completa formazione del cittadino, ai quali si intende far riferimento nel piano delle proposte educative; ribadisce l'importanza della proposta culturale nella crescita sociale ed etica dell'individuo; sottolinea il ruolo importante della scuola **anche nella ricerca del benessere e dell'equilibrio psicofisico** dello studente con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e delle parti sociali direttamente coinvolte.

Il diritto allo studio e all'integrazione è riconosciuto come valore fondamentale della persona

I Docenti del Liceo Cattaneo ritengono che il P.O.F. non sia solo uno strumento che la scuola adotta per organizzarsi, progettarsi e strutturarsi, **ma costituisca un patto sociale di corresponsabilità** che ha come interlocutori gli studenti, le famiglie, le istituzioni sul territorio, le agenzie culturali ed educative a vario titolo coinvolte nella formazione.

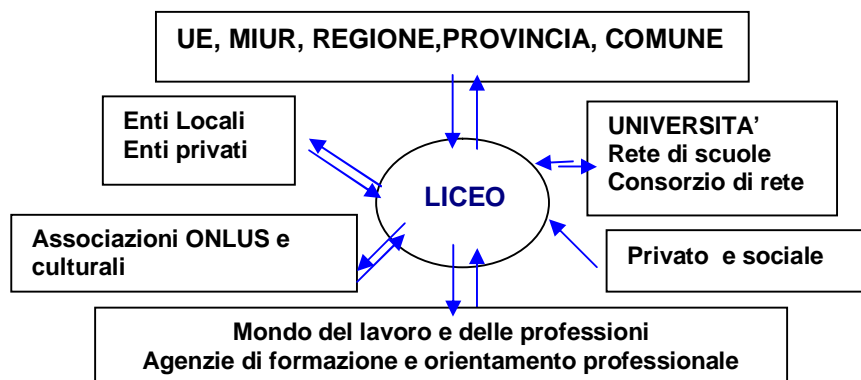
L'Istituto attua azioni di autovalutazione e di valutazione in collaborazione con Enti esterni.

**A) MISSION E SCHEMA DI RELAZIONE COL TERRITORIO.**

Il Liceo Cattaneo, come Agenzia di formazione culturale, si propone di fornire ai discenti un preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, di concorrere a fondare questi valori nel rispetto delle diversità per diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Il Liceo si propone di contribuire alla formazione di personalità equilibrate, di cittadini responsabili in grado di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

Il Liceo opera in vista della realizzazione del programma di lavoro di Lisbona <Istruzione & formazione 2010>.

Il Liceo "C. Cattaneo" sviluppa da tempo progetti che prevedono attività integrate con le risorse sul territorio, sia per la costruzione dei curricula, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Le risorse impiegate in questo processo sono:

UE, Stato, Regione, Provincia, Comune e Circoscrizione, relativamente a percorsi comuni sull'informazione, sul volontariato, sullo sport, sulle attività promosse per l'integrazione giovanile e sull'utilizzo di strutture pubbliche, sull'accesso ai servizi di varia natura sul territorio con particolare riguardo a cultura e ambiente, conoscenza territoriale e recupero ambientale; orientamento.

Reti di scuole. Nucleo portante delle nuove metodologie di lavoro legate all'autonomia, la convenzione fra scuole si rivolge a settori diversi della vita scolastica.

Nell'ambito della azione di ricerca della qualità il Liceo è inserito nella Rete S.I.R.Q. per la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 e il conseguimento del marchio S.A.P.E.R.I. (Servizi, Apprendimenti, Pari opportunità, Etica responsabilità sociale, Ricerca aggiornamento e sperimentazione, Integrazione).

Le attività culturali che afferiscono al Progetto Biblioteca vedono il Liceo parte attiva nella rete Torino ReteLibri, alla quale aderiscono scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle Circoscrizioni 3 e 4 e ai Comuni di Collegno e Grugliasco.

Il Liceo partecipa da tempo al **Progetto continuità fra istituzioni scolastiche di grado diverso**, che si propone i seguenti obiettivi:

- avviare momenti di confronto operativi fra Docenti di diversi livelli scolastici e di stesse aree disciplinari, per la definizione di comuni metodologie di lavoro, di obiettivi trasversali, di percorsi di continuità;
- formulare una diagnosi delle caratteristiche dell'allievo, relativamente ai prerequisiti di apprendimento e al possesso della lingua;
- sviluppare una corretta cultura dell'orientamento e del riorientamento (**COSP, CPI, CPT**) incentrata sulla persona e sulle sue vocazioni e capacità reali, finalizzata a esperienze scolastiche e di formazione che portino al conseguimento del successo formativo;
- costruire, attraverso convenzioni, condizioni favorevoli, mirate e non dispersive, di accesso alle risorse sul territorio;
- promuovere l'integrazione etnica e culturale degli allievi stranieri iscritti attraverso l'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con i diversi enti territoriali impegnati nell'integrazione degli studenti stranieri in Italia;
- contenere la dispersione scolastica.

Università. Sbocco naturale, ma non esclusivo, degli studi liceali, essa rappresenta l'ultimo passaggio del processo di formazione dell'individuo verso la società e il mondo del lavoro. L'attività culturale e la funzione orientativa delle discipline si confronta con la realtà universitaria attraverso rapporti strutturati **Docenti/Docenti e Docenti/studenti**, che si legano ad attività di orientamento formativo e accompagnamento/accoglienza gestite da alcune facoltà in collaborazione con la scuola superiore.



Mondo del lavoro e della formazione, attraverso convenzioni stipulate con Agenzie formative, Agenzie per l'impiego e Aziende in ATS per la realizzazione di attività integrate scuola-lavoro, con l'intento di offrire all'utenza una possibilità di formazione post diploma e al territorio lo sviluppo di nuove figure tecniche.

Servizi sanitari del territorio. Il Liceo ha nel tempo istituito stretti rapporti con la sanità ed i servizi sociali, che si sviluppano per la costruzione di progetti finalizzati a:

- prevenire il disagio giovanile;
- promuovere sul territorio le condizioni per il funzionamento integrato dei servizi alla persona;
- promuovere la conoscenza e facilitare l'accesso a questi stessi servizi, aprendo la scuola alla presenza degli operatori sanitari;
- far riferimento a queste risorse anche per la formazione dei Docenti e per un ripensamento di finalità, contenuti e metodologie di insegnamento.

Associazioni di volontariato. Il percorso di educazione alla solidarietà non vede soltanto il rapporto con le singole associazioni di volontariato in funzione delle attività interne alla scuola, ma rende consapevole l'alunno delle possibilità di impegno nella realtà sociale, per l'affermazione di quei valori di **solidarietà** ai quali la scuola deve educare i giovani.

B. FINALITA' FORMATIVE

I Docenti del Liceo Cattaneo, consapevoli che i continui processi di trasformazione in atto in una società globale esigono una scuola capace di rispondere in modo flessibile e organico alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, hanno individuato le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'identità dell'Istituto stesso e di ogni progetto didattico.

Il POF acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 e adotta il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli che contiene le seguenti definizioni:

- “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell'assimilazione di **informazioni attraverso l'apprendimento**. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come **teoriche e/o pratiche**.
- “**Abilità**”, indicano le **capacità di applicare conoscenze** e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come **cognitive** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratiche** (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “**Competenze**” indicano la comprovata **capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche**, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

B.1. I saperi fondamentali e assi culturali obbligatori.

1. Saperi generali

- Conoscenza e padronanza della **lingua italiana** quale asse portante e trasversale di tutti i saperi, anche **supportata dal latino** quale strumento di riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza delle strutture linguistiche e sviluppare la consapevolezza di sé dello studente e delle proprie radici culturali;
- Studio avanzato e culturalmente articolato di una o più **lingue della comunità europea, supportato dalla conoscenza storico-artistica** quale strumento di riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza di sé dello studente quale cittadino europeo;
- **Sapere scientifico approfondito** assicurato dallo studio della **matematica e dei fenomeni fisici, chimici e biologici**, con l'intento di costruire una cultura e una mentalità scientifiche attraverso un metodo rigoroso di indagine e la conoscenza di un linguaggio specifico.
- il **linguaggio multimediale** come strumento di acquisizione e trasmissione di informazioni e conoscenze
- l'**apprendimento permanente** finalizzato all'orientamento nel mondo del lavoro.

B.2. Le competenze fondamentali

Il POF adotta le **otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo 18/12/2006 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:**

1. comunicazione in madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.





Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare: comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); **rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma del lavoro.

Le competenze e le abilità hanno anche una ricaduta a livello della personalità dello studente poiché contribuiscono a rafforzare l'autostima; aiutano l'adolescente a controllare la sua emotività e aumentano la consapevolezza del suo agire.

2. Assi culturali e competenze di base alla fine dell'obbligo scolastico (biennio)

Asse linguistico

- Padronanza della lingua italiana nella consapevolezza della sua profondità storica, anche in riferimento alla lingua latina:
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza





- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

B.3 I Saperi disciplinari

I seguenti ambiti disciplinari propri del Liceo Scientifico Carlo Cattaneo intendono sviluppare le seguenti conoscenze e capacità:

Italiano: capacità di riflessione sulla lingua, conosciuta nelle strutture, nelle forme, nelle espressioni letterarie, nelle metodologie interpretative ad esse collegate.

Matematica: conoscenze e competenze che aiutino lo studente a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica nonché a esplorare situazioni problematiche e verificare la coerenza logica delle soluzioni proposte.

Fisica: conoscenze e competenze che aiutino lo studente a descrivere e a rappresentare i fenomeni osservati e a costruirne modelli applicativi.

Latino: conoscenze e competenze sulla lingua e la letteratura latina quale strumento di riflessione per rafforzare e sviluppare la consapevolezza delle strutture linguistiche e le espressioni letterarie europee, per sviluppare la conoscenza di una cultura e di una società antica.

Filosofia: capacità di argomentare e acquisizione di conoscenze e strumenti concettuali e logici su cui fondare le abilità critiche e teoretiche, capacità e vegliare sulla coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.

Storia: conoscenza e capacità di interpretazione del passato per giungere alla consapevolezza di sé e della realtà presente nelle sue diverse manifestazioni economiche e socio-politiche.

Lingue straniere: acquisizione e sviluppo di conoscenze culturali e letterarie, unitamente alle competenze linguistiche verbali-comunicative e scritte fondamentali, utili per l'incontro con gli altri popoli dell'Unione Europea e mondiale.

Scienze: conoscenze e competenze nello studio della geologia, della biologia della chimica, dell'astronomia e dell'anatomia uomo; studio delle attività dell'uomo e del loro impatto ambientale, anche attraverso attività di studio sul territorio.

Disegno e Storia dell'arte: sviluppo di conoscenze e competenze nell'interpretazione della storia dell'arte per acquisire la consapevolezza della realtà nelle sue diverse manifestazioni culturali, critico-estetiche e figurative; studio, conoscenza e applicazioni dei diversi aspetti della geometria descrittiva e del disegno geometrico.

Geografia: conoscenza delle caratteristiche fondamentali della geografia fisica e politica mondiale; conoscenza e capacità di interpretazione delle caratteristiche dei diversi popoli del pianeta e delle problematiche sociali-economiche-ambientali, con sviluppo della capacità di interazione individuale con le culture differenti dei diversi paesi presenti sul territorio.

Educazione fisica: esercitazione pratica utile alla formazione psico-fisica dell'individuo e condivisione di valori legati allo sport, alla salute e alla solidarietà.

Cittadinanza e Costituzione: conoscenza dei concetti di **democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili** finalizzata alla formazione del **cittadino europeo**.

I.R.C.: conoscenza dei fenomeni religiosi finalizzata alla costruzione della consapevolezza delle radici culturali cristiane personali e sociali e a formare una mentalità aperta verso una società multietnica e multiculturale, con valutazione finale, utile per il credito scolastico.

A.A: "**Diritti dell'uomo e della donna**" con programmazione annuale del docente conforme alle indicazioni della Commissione Didattica e dei Dipartimenti di Filosofia - storia e Lettere, con valutazione finale, utile per il credito scolastico.

B.4. Percorsi educativi

Lo sviluppo e la crescita della persona dello studente sono il nucleo del progetto formativo; i prerequisiti di ogni progetto sono costituiti dalle capacità di:

- **assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui**
- **riconoscere i diversi sistemi di valori e operare delle scelte**
- **accettare gli altri e collaborare con loro**
- **rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile**
- **intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali**
- **rispettare l'ambiente in cui si opera**

Partendo da tali prerequisiti, si muovono i vari percorsi educativi che mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente naturale e sociale; la sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate





alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie percorribili per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Il POF riconosce quali riferimenti fondamentali dei principi e dei valori e motivo di costante ispirazione e riflessione la **Costituzione della Repubblica Italiana, la Carta Europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'ONU.**



C. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

1. FORMAZIONE CLASSI

La formazione classi segue la normativa vigente.

La consistenza numerica² delle classi è definita, annualmente, secondo le Ordinanze del M. I.U.R., in coerenza con la Legge Finanziaria in vigore.

ISCRIZIONE CLASSI PRIME

La formazione classi prime tiene conto delle opzioni espresse all'atto dell'iscrizione e segue i seguenti criteri:

- individuazione dell'opzione prescelto all'atto dell'iscrizione;
- disomogeneità per fasce di voto;
- rapporto maschi/femmine;
- inserimento di non più di un allievo disabile per classe per favorire l'inserimento e l'apprendimento
- distribuzione equilibrata nelle classi di studenti stranieri per favorire la socializzazione e l'apprendimento
- possibilità di inserimento nella stessa classe di non più di 3 allievi dello stesso comune di residenza della Provincia di Torino, per motivi di studio e (documentati) di trasporto³
- convocazione delle famiglie, in caso di esubero numerico nell'opzione scelta.

Corso bilingue (francese o spagnolo/inglese) su 6 giorni. La formazione delle classi prime dei corsi di bilinguismo tiene conto delle preferenze espresse all'atto dell'iscrizione e accorda titolo di precedenza agli studenti che:

- a) appartengono a famiglia madrelingua francese o spagnolo.
- b) provengono da corsi bilingui con lingua francese o spagnolo dalle Scuole Medie;

Corsi con sabato libero: comportano un **orario articolato su 5 giorni** con orario eventualmente prolungato fino alle ore 14,00 o con eventuale rientro di educazione fisica (14,00-16,00)

ISCRIZIONE CLASSI SUCCESSIVE.

Le richieste di iscrizione degli **studenti interni ammessi** a una classe successiva di un corso diverso da quello di provenienza, possono essere accolte solo previo colloquio con il DS o con i Collaboratori, vista la capienza numerica della stessa, analizzata la richiesta.

Le richieste di iscrizione degli **studenti esterni**, possono essere accolte previo colloquio con il DS o con i Collaboratori del DS, vista la capienza numerica della classe richiesta.

RIPETENZA DELLA CLASSE

Gli studenti non ammessi alla classe successiva **sono iscritti direttamente nella classe della sezione di provenienza, compatibilmente con la capienza numerica della stessa.**

Le richieste d'iscrizione degli studenti interni **non ammessi** alla classe successiva, in classi diverse da quella di provenienza, possono essere accolte solo previo colloquio con il DS o con i Collaboratori, analizzata la richiesta e vista la capienza numerica delle classi.

Per gli studenti con più ripetenze è previsto un colloquio obbligatorio con i docenti esperti di orientamento scolastico verso l'esterno oppure con i Collaboratori del Dirigente Scolastico.

Le domande d'iscrizione degli studenti (ammessi o non ammessi alla classe successiva interni ed esterni) con valutazione uguale o inferiore a 6 in condotta, in sede di scrutinio finale, sono accolte con riserva e sono soggette alla definitiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le domande d'iscrizione degli studenti ripetenti delle classi 1^a (interni ed esterni), già individuati dai singoli Consigli di classe per il riorientamento verso altri indirizzi di studio, sono accolte con riserva e sono soggette all'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Cambio sperimentazione.

Il **cambio di sperimentazione o d'indirizzo** avviene sulla base della normativa vigente, in conformità con le delibere del Collegio docenti in materia, compatibilmente con la consistenza numerica delle classi e vista la necessità di esami integrativi obbligatori a settembre, per l'ammissione a sperimentazioni o indirizzi di studio diversi da quella di provenienza. Il cambio di sperimentazione, **valido per l'a.s. successivo, deve essere richiesto all'atto dell'iscrizione (gennaio/giugno/settembre).**

(DPR 235/2007 art.3,) Contestualmente all'iscrizione alla Istituzione scolastica, è richiesta la **sottoscrizione** da parte dei genitori –o affidatari- e degli studenti di un **Patto educativo di corresponsabilità (PEC)**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

² Numero delle classi istituite e numero degli studenti iscritti nella stessa classe.

³ Eccezione: Torino, Grugliasco, Collegno,





1.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.

L'assegnazione dei docenti alle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali stabiliti e deliberati dal Consiglio d'Istituto, delle proposte formulate dal Collegio Docenti. Il Dirigente Scolastico, può divergere dai criteri stabiliti per motivi legati a specifici fabbisogni dell'utenza e a necessità logistiche, organizzative-gestionali e comunque funzionali al buon andamento delle classi e dell'Istituto:

- **equilibrata distribuzione dei docenti in funzione della continuità didattica (ove possibile), dell'esperienza d'insegnamento e della conoscenza della programmazione d'Istituto;**
- **competenza nei progetti di attuazione delle sperimentazioni d'indirizzo ed esperienza di coordinamento; volontà e disponibilità a lavorare in équipe;**
- **anzianità di servizio.**



2. Articolazione dei piani di studio e quadro orario settimanale delle discipline.

CORSO DI ORDINAMENTO su 6 e 5 giorni

CLASSE	IRC A.A	ITAL	LAT	LING	GEO	STO	FILOS	MAT	FIS	SCIEN	DIS	ED. Fis.	TOT
I (08-09)	1	4	4	3	2	3	-	5	-	-	2	2	26
II(09-10)	1	4	5	4	-	2	-	4	-	2	2	2	26
III (10-11)	1	4	4	3	-	2	2	3	2	3	2	2	28
IV (11-12)	1	4	3	3	-	2	3	3	3	3	2	2	29
V (12-13)	1	4	3	4	-	3	3	3	3	2	2	2	30
TOT	165	660	627	561	66	396	264	594	264	330	330	330	4587

Corso di ordinamento, nato nell'a. s. 2000-01, che conserva ESCLUSIVAMENTE le discipline di base (come da ordinamento) ma con gli stessi contenuti e obiettivi minimi. Il **contenimento del tempo-scuola** è funzionale a un'organizzazione più articolata, anche extrascolastica, di percorsi culturali, formativi e sportivi degli studenti.

CORSO CON DOPPIA LINGUA (CM 198/92) su 6 giorni

CLASSE	IRC AA	ITA L	LAT	LING		GEO	STO	FILOS	MAT	FIS	SCIEN	DIS	ED. Fis.	TOT
				I	II									
I (08-09)	1	4	4	3	4	2	3	-	5	-	-	2	2	30
II(09-10)	1	4	5	3	4	-	2	-	4	-	2	2	2	29
III (10-11)	1	4	4	3	3	-	2	2	3	2	3	2	2	31
IV (11-12)	1	4	3	3	3	-	2	3	3	3	3	2	2	32
V (12-13)	1	4	3	3	3	-	3	3	3	3	2	2	2	32
TOT	165	660	627	495	561	66	396	264	594	264	330	330	330	5082

CORSO CON L'OPZIONE DOPPIA LINGUA. Si tratta di un Piano di studi, nato nell'a. s. 2000-2001, che privilegia la preparazione linguistica attraverso lo studio di una ulteriore lingua straniera (**FRANCESE O SPAGNOLO**) oltre l'inglese (**2^a lingua**). L'individuazione della lingua integrativa dell'Inglese è posta in relazione alle scelte dell'utenza. La 1^a lingua straniera (francese o spagnolo) è soggetta a verifica obbligatoria in sede di accertamento linguistico nella terza prova dell'Esame di Stato. Lo studio delle due lingue consente la Certificazione esterna con Enti riconosciuti dal Ministero.

CORSO PIANO NAZIONALE INFORMATICA (P.N.I) - (CM 615/96) -solo 6 giorni

CLASSE	IRC AA	ITAL	LAT	LING	GEO	STO	FILOS	MAT	FIS	SCIEN	DIS	ED. Fis.	TOT
I (08-09)	1	4	4	3	2	3	-	5	3	-	2	2	29
II(09-10)	1	4	5	4	-	2	-	5	3	2	2	2	30
III (10-11)	1	4	4	3	-	2	2	5	3	3	2	2	31
IV (11-12)	1	4	3	3	-	2	3	5	3	3	2	2	31
V (12-13)	1	4	3	4	-	3	3	5	3	2	2	2	32
TOT	165	660	627	561	66	396	264	825	495	330	330	330	5049

CORSO DI PIANO NAZIONALE INFORMATICA, nato nell'a.s. 1988-89, che prevede, come opzione, un potenziamento delle discipline fisico-matematiche, con l'inserimento dell'insegnamento della Fisica fin dal primo anno. Lo studio della Matematica e della Fisica si avvale del supporto di strumenti informatici e laboratoriali e comporta una prova diversa di matematica all'Esame di Stato.

CORSO DI SCIENZE NATURALI (CM 640/94) su 6 e 5 giorni

CLASSE	IRC AA	ITAL	LAT	LING	GEO	STO	FILOS	MAT	FIS	SCIEN	DIS	ED. F	TOT
I (08-09)	1	4	4	3	2	3	-	5	-	3	2	2	29
II(09-10)	1	4	5	4	-	2	-	4	-	4	2	2	28
III (10-11)	1	4	4	3	-	2	2	3	2	4	2	2	29
IV (11-12)	1	4	3	3	-	2	3	3	3	4	2	2	30
V (12-13)	1	4	3	4	-	3	3	3	3	3	2	2	31
TOT	165	660	627	561	66	396	264	594	264	594	330	330	4851

CORSO BIOLOGICO DI SCIENZE NATURALI (CM 640/94) potenzia e approfondisce lo studio delle Scienze, della chimica e della geologia; ha inizio fin dal primo anno, con un numero di ore settimanali sensibilmente superiore a quelle del Corso di ordinamento, per assicurare spazi alla sperimentazione e verifica delle conoscenze in laboratorio e sul territorio.





Rispetto al quadro orario tradizionale di ordinamento si evidenziano inoltre due variazioni in tutti gli indirizzi:

-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (interno e valido solo fino all'a.s. 2010/11)

E' costituito dall'anticipazione di un'ora in prima per consentire l'inizio dello studio di Storia dell'arte in parallelo con lo svolgimento del programma di Storia. Si ha di conseguenza la riduzione di un'ora in seconda, per lasciare invariato il numero complessivo di ore previsto per la disciplina nell'arco del quinquennio.

-ITALIANO e LATINO nella classe IV (interno valido fino al 2012/13)

Aumento di 1 ora in Italiano e conseguente diminuzione di 1 ora in Latino per preparare gli alunni alle diverse tipologie previste per l'Esame di stato.

Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono al mattino, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12/13/14, a seconda delle h settimanali previste dai diversi corsi. Le ore sono di 60 ', all'interno dei quali sono compresi anche due intervalli di 10' ciascuno tra la II e la III ora e tra la IV e la V ora. Sono possibili rientri delle classi dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per educazione fisica.

3. Finalità e obiettivi generali

Il Collegio Docenti indica le finalità e gli obiettivi educativi comuni rispetto all'insegnamento di tutte le materie, cosicché ogni area disciplinare possa sviluppare in modo organico le metodologie di lavoro più adatte; a tali finalità e a tali obiettivi si richiamano anche le attività extracurricolari, le proposte di ampliamento dell'offerta formativa e, in generale, i rapporti con le famiglie.

Il fine principale dell'attività educativa è costituito dalla formazione equilibrata della personalità dell'allievo, la quale deve fondarsi sulla educazione dell'abito mentale e sull'acquisizione degli strumenti metodologici necessari per affrontare e approfondire in maniera consapevole, responsabile e continuativa gli impegni di studio e di lavoro.

4. Finalità educative

Tutte le discipline di insegnamento concorrono conseguimento di queste finalità educative che costituiscono altrettanti doveri dello studente:

- **consapevolezza e accettazione di sé e dell'altro, desiderio di progresso e miglioramento personale e dell'ambiente circostante;**
- **educazione all'integrazione con gli altri;**
- **formazione di una base culturale ampia, solida e articolata;**
- **acquisizione di capacità di ragionamento autonomo e di una mentalità critica e aperta;**
- **curiosità e attivo interesse verso la cultura;**
- **coscienza civile con particolare attenzione alla cultura della legalità e al rispetto della persona;**
- **realizzazione di una visione multiculturale e sovranazionale della società, nel rispetto delle diversità.**

Queste finalità costituiscono una guida per la programmazione dei Consigli di classe e per l'attività didattica dei singoli Docenti, pur nel rispetto dei piani di lavoro individuali, delle metodologie e delle tecniche di insegnamento messe in atto da ciascuno, e sono elemento essenziale di informazione e confronto sulla proposta educativa negli incontri con le famiglie.

5. Metodologie comuni

Il metodo di lavoro condiviso dai docenti dei diversi ambiti disciplinari è il seguente:

- Rapportarsi al livello di conoscenze di base e di sviluppo psichico e cognitivo degli studenti, al livello medio della classe, inteso come livello delle conoscenze e delle competenze mediamente raggiunto dagli allievi.
- Essere coerenti con le finalità e gli obiettivi generali del POF e con quelli specifici disciplinari
- Aggiornare costantemente le proprie conoscenze e tecniche di insegnamento e confrontarsi con lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento
- Condividere e perseguire gli obiettivi prefissati nei Consigli di classe e nei Dipartimenti; costruire una verticalità didattica in cui seguire e potenziare il processo formativo degli studenti
- coinvolgere nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione.

**6. Obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo della personalità dello studente**

AUTOSTIMA E AUTOAFFERMAZIONE	METACOGNIZIONE	APPROCCIO METODICO - SISTEMICO
-consapevolezza di sé -capacità di trovare motivazione nello studio -capacità di autovalutazione e di formazione autonoma	-consapevolezza del proprio agire e capacità di: -gestire i propri processi di apprendimento - usare strategie di pensiero	-capacità di lavorare per obiettivi dandosi dei criteri operativi -capacità di individuare un metodo di lavoro -capacità di collaborare fra pari e con l'adulto

7. Obiettivi didattici trasversali funzionali allo studio, all'apprendimento nei diversi settori disciplinari e allo sviluppo delle competenze, conoscenze capacità degli studenti

IMPARARE A LEGGERE COMPORTA	Migliorare il livello di comprensione linguistica e di comprensione concettuale Apprendere diverse metodologie di lettura Leggere in modo efficace (lettura critica del testo con riconoscimento di informazioni e concetti chiave; riflessione sul testo con costruzione di mappe, schede di sintesi, tabelle terminologiche o cronologiche Riconoscere i rapporti di relazione causale, temporale e i nessi concettuali memorizzare, rielaborare e strutturare i concetti appresi sapere operare astrazioni classificare, aggregare e compiere generalizzazioni
IMPARARE AD ASCOLTARE COMPORTA	Migliorare il livello di comprensione linguistica e di comprensione concettuale Avere la capacità di ascoltare e identificare le informazioni principali, i passaggi, le parole chiave e i concetti principali Saper prendere appunti Saper cogliere schemi e modelli riassuntivi, le definizioni, esporre/riformulare ai propri livelli ciò che si è ascoltato formulare domande di feed-back per acquisire nuove informazioni
IMPARARE A ESPORRE E A COMUNICARE COMPORTA	Padronanza del linguaggio orale e di esposizione chiara Capacità di dialogare con altri e rispondere in modo preciso e coerente a una domanda specifica collegare e approfondire le conoscenze disciplinari applicare le proprie conoscenze nell'elaborazione di un testo o nello svolgimento di un problema in modo pluridisciplinare e interdisciplinare capacità di saper affrontare diverse situazioni comunicative con interscambio di idee
IMPARARE A SCRIVERE COMPORTA	Capacità di raccogliere e organizzare le idee intorno alla traccia fornita utilizzando correttamente le strutture grammaticali creare una scaletta di argomenti o una mappa di concetti da sviluppare scrivere un'analisi e un commento di un testo letterario (livello tematico e retorico) analizzare un testo non letterario (comprensione, analisi, contestualizzazione) scrivere un saggio breve, una lettera, una relazione, un'intervista, un articolo di giornale, un tema di storia, di attualità, di argomento scientifico, socio-economico, storico-artistico e letterario usare la scrittura creativa, saper usare i dizionari riassumere a diversi livelli, ridurre un testo a una sequenza di enunciati saper sintetizzare in un numero di righe o parole dato
IMPARARE A PENSARE COMPORTA	Capacità di problem-solving (individuare un problema, eventuali alternative, le possibili soluzioni, i pro e i contro e nuovi problemi per ogni possibile soluzione) tradurre in simboli un'esperienza scientifica o il pensiero e costruire mappe concettuali valutare le informazioni, definire i concetti e rielaborarli comporre, enunciare una teoria, spiegarla, addurre esempi, prove, argomentazioni pro e contro, trarre conclusioni non contraddittorie assimilare, comprendere e organizzare forme di pensiero diverse riferire correttamente un pensiero, dedurre correttamente, giudicare, operare deduzioni e induzioni usare in modo consapevole e pertinente il linguaggio, anche quello settoriale
IMPARARE A MEMORIZZARE COMPORTA	Conoscenza di regole di visualizzazione ed associazione Capacità di utilizzare schede memorizzare sequenze di definizioni, concetti, informazioni, date, classificazioni, formule e testi letterari eventi storici in successione cronologica elenchi di vocaboli in latino e lingue straniere, citazioni di autori, poesie formule scientifiche, immagini e simboli
LAVORARE IN GRUPPO E COLLABORARE COMPORTA	Imparare a conoscere le dinamiche psicologiche nel gruppo e a risolvere i conflitti Capacità di lavorare in gruppo e di organizzare un gruppo di lavoro collaborare con gli altri al problem-solving interagire in modo collaborativo e creativo col gruppo creando ruoli e assolvendo compiti giocare un ruolo nel gruppo, scambiare o giocare ruoli diversificati imparare a rispettare le consegne
USARE IL COMPUTER PER RIELABORARE COMPORTA	Capacità di raccogliere e valutare le informazioni su un dato argomento tramite ricerca su Internet raccogliere una bibliografia esaustiva tramite l'accesso alle biblioteche on line costruire un ipertesto usare i programmi di video scrittura, fogli di lavoro e di presentazione
IMPARARE A IMPARARE	Capacità di perseverare nell'apprendimento mediante una gestione appropriata del tempo e delle informazioni nella consapevolezza dei propri bisogni e delle opportunità lavorative disponibili in una società in continua evoluzione.



8. Ricerca e analisi della situazione di partenza in funzione della progettualità

La cultura e la prassi della collegialità sono intese come corresponsabile assunzione di compiti specifici, consapevolezza dei percorsi progettuali, responsabilità nell'attuazione delle decisioni collegiali e condivisione di obiettivi.

L'organicità del progetto dell'autonomia e gli obiettivi da perseguire sono in funzione

- **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**, in relazione a

1. competenze quali la programmazione, l'analisi, la valutazione, la ricerca, la propositività, la verifica dell'attività connessa con il processo formativo, le integrazioni delle proprie proposte con i temi educativi generali e con i saperi disciplinari
2. coinvolgimento nell'attività di orientamento e riorientamento, in attuazione delle proposte di istituto e degli adempimenti di legge
3. ricerca di miglioramento dei canali di informazione fra Istituzione, Alunni e Genitori

- **DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**, che

1. svolgono un'azione di studio e di ricerca collegiale sul significato formativo delle discipline nell'ambito dell'autonomia, del progetto di Istituto, delle proposte generali legate alle attività interdisciplinari ed integrative
2. realizzano proposte curriculari e/o culturali collegate a rete, in verticale e orizzontale, per tutta la scuola
3. organizzano percorsi comuni per offrire agli alunni un punto di riferimento anche metodologico certo nella preparazione all'esame di stato
4. individuano gli strumenti per la valutazione e la certificazione dei crediti formativi, in funzione sia dell'esame di stato (fascicolo personale) sia dell'integrazione istruzione/formazione
5. mettono in evidenza esigenze metodologiche di cui tenere conto nei corsi di sostegno e di recupero o da proporre come oggetto di studio e di approfondimento nel raccordo media inferiore/superiore – biennio/triennio - istruzione-formazione, anche in applicazione del prolungamento dell'obbligo formativo.

9. Percorsi disciplinari e multidisciplinari

Essi ricadono nelle possibilità di scelte specifiche sul piano pedagogico – didattico e su quello organizzativo di pertinenza dei singoli Docenti, e dei relativi Consigli di classe.

Le proposte in tal senso si legano alla specificità del percorso culturale di ciascun docente, alla progettazione educativa del Consiglio di classe, alle convergenze propositive, sul piano dei contenuti e del metodo, di gruppi di Docenti che sviluppino in comune percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa.

10. Individualizzazione del percorso formativo

Nell'intento di prevenire il disagio scolastico e di contenere il fenomeno della dispersione si costruiscono percorsi didattici personalizzati, per accompagnare lo studente non solo nelle attività di recupero delle carenze, ma anche nella scelta di percorsi educativi fra filiere liceali (percorso passerella) o di altra tipologia (curricolo curvato), o indirizzati alla formazione professionale (curricolo integrato) o per realizzare l'alternanza scuola-lavoro, e per consentirgli di ottenere un pieno successo formativo. Questi percorsi costituiscono anche uno strumento efficace di integrazione degli alunni stranieri.

Per realizzare questi itinerari formativi si effettuano "**compensazioni tra discipline e attività previste dagli attuali programmi entro il 20% del relativo monte ore annuale**".

Il particolare significato dell'individualizzazione del percorso formativo, che tende a divenire prassi non solo nell'abito della ridefinizione della scelta, rende necessaria una valutazione

- che sia calibrata sui nuovi percorsi e motivata sulle competenze più che sulle conoscenze
- che abbia una valenza formativa, rendendo l'alunno consapevole dei progressi effettuati anche assumendo significati di incoraggiamento.



11. Modalità di verifica e di valutazione

La verifica è uno strumento fondamentale per

- nell'ottica del docente per valutare la validità della proposta didattica e per modificare in itinere la metodologia di intervento
- nell'ottica dello studente per definire la validità del proprio metodo di studio e il livello raggiunto nelle abilità e nelle conoscenze.

Nella verifica si distinguono due momenti:

- **formativa in itinere** valuta il progressivo processo di acquisizione delle competenze
- **sommativa** chiude un percorso curricolare "ampio", valuta la coerenza fra scelte di programmazione e scelte di valutazione, costituisce la sintesi di un processo di misurazione dei risultati via via raggiunti, scandito dalle prove "in itinere".

La verifica deve tener conto:

- dei livelli di partenza metodologici e cognitivi
- degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dei Dipartimenti
- degli obiettivi individuati dal docente nell'ambito del Consiglio di classe

Sono previste almeno due valutazioni separate per lo scritto e per l'orale, solo in sede di scrutinio intermedio e solo nelle seguenti discipline: italiano, latino, matematica, lingua straniera.

In sede di scrutinio finale, è prevista un'unica valutazione per tutte le discipline, quale risultato della media delle valutazioni registrate, in scritto e in orale.

12. La valutazione

Si propone qui di seguito lo schema della valutazione che riporta i diversi livelli di valutazione in relazione agli obiettivi conseguiti.

La valutazione delle prove scritte e orali si avvale di **griglie** che contengano i seguenti **descrittori**:

- **indicazione di obiettivi coerenti con quelli prefissati**
- **indicazione di parametri di valutazione analitici**

e prevede:

- **esplicitazione dei descrittori agli studenti**
- **trasparenza e tempestività nell'assegnazione del voto**
- **analisi con gli allievi degli esiti delle prove.**

Le diverse griglie di valutazione disciplinari vengono individuate in sede di Dipartimento e adattate dai singoli docenti in funzione delle diverse tipologie di verifica proposte (scritta oppure orale).

La **griglia di valutazione di Educazione fisica**, disciplina che comporta esercitazioni pratiche e che tiene conto della conoscenza degli aspetti teorico-pratici, delle capacità motorie, delle abilità tecniche e degli aspetti comportamentali legati allo sport, alla salute e di socializzazione, presenta indicatori e descrittori specifici:

1-2	Nessuna capacità di comprensione degli argomenti teorico-pratici; assenza di interesse, di partecipazione e di rispetto delle regole.
3-4	Gravi difficoltà di comprensione degli argomenti teorico-pratici; interesse, partecipazione e rispetto delle regole scarsi.
5	Lacune evidenti nella conoscenza degli argomenti trattati e nella rielaborazione degli schemi motori. Scarsa consapevolezza dei propri mezzi e partecipazione inadeguata.
6	Adeguato apprendimento teorico-pratico. Partecipazione e impegno discontinui. Adeguato apprendimento motorio. Conoscenza delle regole di interrelazione
7	Conoscenza degli argomenti trattati. Consapevolezza dei propri mezzi, coinvolgimento nel lavoro di gruppo. Discreto sviluppo dell'equilibrio somato-funzionale. Osservanza delle regole.
8-9	Conoscenza approfondita degli argomenti. Buon apprendimento psicomotorio sempre più complesso con acquisizione di schemi motori più articolati. Partecipazione attiva e collaborativa.
10	Conoscenza approfondita degli argomenti. Uso corretto del linguaggio tecnico-sportivo. Capacità di sviluppare lavoro autonomo, inteso come organizzazione di lavori di gruppo nel rispetto delle libertà e delle diversità proprie ed altrui.



La tabella di valutazione per l'**Insegnamento della Religione Cattolica** (oppure **Attività Alternativa**) è la seguente: (Dpr 275/99, art 6 lettera a; approvato dal Collegio Docenti 05-11-04).

Il voto assegnato in IRC (oppure AA) non concorre alla determinazione della media scolastica ma dà luogo a certificazione utile per il credito formativo con Media almeno M= Distinto.

Giudizio	Voto	Parametri valutazione
Insufficiente	M≤ 5	<u>Impegno</u> . Quasi mai rispetta gli impegni, si assenta, si distrae, non partecipa al lavoro scolastico, rifiuta lo studio individuale. <u>acquisizione dei contenuti</u> . Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici. <u>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</u> . Applica le modeste conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre alcune analisi con correttezza. <u>AUTONOMIA CRITICA</u> . Non sa sintetizzare le conoscenze e manca di autonomia. <u>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</u> . Commette errori che obnubilano il significato del discorso.
Sufficiente	M=6	<u>IMPEGNO</u> . Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae. <u>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</u> . Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. <u>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</u> . Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nelle analisi. <u>AUTONOMIA CRITICA</u> . Non ha autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. <u>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</u> . Commette qualche errore che non oscura il significato, sa usare poco i linguaggi appropriati.
Buono	M=7	<u>IMPEGNO</u> . Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni. <u>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</u> . Non molto approfondita, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. <u>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</u> . Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. <u>AUTOMIA CRITICA</u> . E' impreciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia. <u>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</u> . Esposizione poco fluente ma con terminologia accettabile.
Distinto	M=8	<u>IMPEGNO</u> . Impegno continuo e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo. <u>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</u> . Ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti complessi. <u>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</u> . Sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione. <u>AUTONOMIA CRITICA</u> . E' autonomo nell'analisi, ma non approfondisce molto. <u>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</u> . Espone con chiarezza e terminologia appropriata.
Ottimo	8- 10	<u>IMPEGNO</u> . Buono con iniziative personali. <u>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</u> . Possiede conoscenze complete ed approfondite, non commette errori né imprecisioni. <u>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</u> . E' in grado di applicare le conoscenze acquisite e di compiere analisi corrette. <u>AUTONOMIA CRITICA</u> . Sintetizza correttamente e propone valutazioni personali e autonome. <u>ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE</u> . Usa la lingua in modo autonomo ed appropriato.

Gli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C/A.A. e che hanno optato per lo studio individuale senza assistenza del docente oppure con assistenza del docente non conseguono alcuna valutazione e non hanno diritto a certificazioni utili per il credito scolastico o formativo.



GRIGLIA DI RIFERIMENTO DI VALUTAZIONE TRASVERSALE PER OBIETTIVI

voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Capacità critiche
1-2	Nessuna (il foglio è consegnato in bianco, l'allievo è impreparato)	non comprende le consegne	Non riesce ad applicare nemmeno le conoscenze già acquisite nemmeno in compiti semplici e con linguaggio semplice	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare nemmeno le conoscenze già acquisite	Anche se guidato non sa effettuare valutazioni nemmeno parziali
3-4	Molto scarsa e molto lacunosa	Commette errori molto gravi	Non riesce ad applicare le conoscenze in modo corretto nemmeno con linguaggio semplice	Non è in grado di effettuare alcuna analisi in modo corretto	Non sa sintetizzare le conoscenze già acquisite	Anche se guidato non sa effettuare valutazioni nemmeno parziali
5	Frammentaria, lacunosa e superficiale	Commette errori non gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Si esprime con linguaggio semplice e talvolta scorretto.	E' in grado di effettuare analisi solo parziali, superficiali e lacunose	Sa fare una sintesi solo parziale e con errori	Se guidato sa effettuare valutazioni solo parziali e lacunose
6	Corretta	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le conoscenze in compiti semplici anche se con imprecisioni. Si esprime con linguaggio semplice ma corretto.	Sa effettuare analisi corrette anche se non approfondite	Sintetizza le conoscenze ma necessita di essere guidato	Se guidato sa effettuare valutazioni anche se non approfondite
7-8	Corretta, completa e coordinata	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi anche se può incorrere in imprecisioni	Applica i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi anche se a volte con imprecisioni. Si esprime con linguaggio corretto e appropriato all'ambito disciplinare	Sa effettuare analisi complete e approfondite anche se guidato	Ha acquisito autonomia nella sintesi anche se possono restare incertezze	Effettua valutazioni autonome anche se non sempre approfondite
9	Corretta, completa, coordinata e molto approfondita	Non commette errori e imprecisioni nell'esecuzione di compiti anche molto complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze in compiti nuovi. Si esprime con linguaggio molto corretto, ricco e decisamente appropriato alla disciplina	Coglie tutti gli elementi di un insieme anche se molto complesso e ne stabilisce le relazioni autonomamente E in modo creativo	Organizza in modo autonomo, completo e creativo procedure e conoscenze acquisite	Effettua valutazioni autonome, critiche, complete e approfondite
10	Livello superiore a 9 con Eccellenza	Livello superiore a 9 con Eccellenza	Livello superiore a 9 con Eccellenza	Livello superiore a 9 con Eccellenza	Livello superiore a 9 con Eccellenza	Livello superiore a 9 con Eccellenza

**13. Criteri per la promozione alla classe successiva e per l'attribuzione del debito.**

Ferma restando la sovranità del Consiglio di classe nel valutare la possibilità di recupero delle carenze da parte dell'alunno nell'a. s. successivo, **si applicano i seguenti criteri nella formulazione di un giudizio di:**

Ammissione alla classe successiva (classi 1[^]- 4[^]).

Almeno Media (M) pari a 6 in ciascuna disciplina del curriculum in sede di scrutinio finale conseguita attraverso:

- Il possesso delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio della classe successiva.
- Il possesso delle capacità cognitive, relazionali e delle abilità necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nella programmazione
- Gli effetti e i risultati prodotti dagli IDEI adottati dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate dagli alunni
- La partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio
- La partecipazione ad attività extracurricolari ed integrative.

Sospensione del giudizio finale e attribuzione del debito formativo classi 1[^]- 4[^].

Il giudizio **può essere sospeso** in sede di scrutinio di finale di giugno in presenza di uno dei seguenti indicatori:

3 insufficienze non gravi (5) oppure
1 insufficienza grave (4) e 1 non grave (5) oppure
2 insufficienze non gravi (5) oppure
1 sola insufficienza grave (4) oppure
1 sola insufficienza non grave (5).

Non ammissione alla classe successiva (classi 1[^]- 4[^]).

insufficienze non gravi ma diffuse in almeno 4 discipline;
insufficienze gravi in almeno 2 discipline;
insufficienza grave in una disciplina e non grave in 2 discipline;
insufficienza molto grave anche solo in una disciplina.
N= Non classificato; si attribuisce in assenza di valutazione e comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato per grave imperfezione del curriculum di studi dell'anno di frequenza.

LEGENDA

Insufficienza non grave:	votazione	5
Insufficienza grave:	votazione	4
Insufficienza molto grave:	votazione	1 – 3

Non ammissione agli Esami di Stato studenti classe 5[^]

Il Consiglio della classe 5[^] delibera la **non ammissione** all'Esame di Stato degli studenti: 1. che riportino una media (M) inferiore a 6/10, in sede di scrutinio finale; 2. con debito formativo conseguito nell'a.s. 2006/07 e non saldato entro il 15 marzo 2009; 3. N (non classificato) anche in una sola disciplina.

Voto di condotta.

Il **voto di condotta** è proposto dal docente che ha nella classe il maggior numero di ore e **concorre alla valutazione dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale**. Il voto di condotta viene attribuito secondo i criteri e le motivazioni in tabella:

Il voto 5 in condotta (o inferiore a 5) comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

voto	Motivazione della delibera del Consiglio di attribuzione del voto di condotta, assunta in caso di:
10	impegno molto costante e costruttivo nello studio e partecipazione molto attiva e collaborativa al dialogo educativo.
9	impegno costante nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo.
8	1. sostanziale rispetto delle consegne; 2. interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche quasi sempre costanti; 3. comportamento quasi sempre adeguato.
7	1. richiami verbali e scritti sul registro di classe e sul libretto o sul diario; 2. mancanza nel rispetto delle consegne, nell'interesse e nella partecipazione alle lezioni e/o alle attività didattiche; 3. disturbo ripetuto delle attività didattiche o della vita scolastica; 4. assenze frequenti, concomitanti con verifiche, e/o non tempestivamente giustificate; 5. ingressi in ritardo e uscite anticipate frequenti.
6	provvedimenti disciplinari assunti per comportamenti in violazione dell'art. 7 del Regolamento di Disciplina.
5 e <5	provvedimenti disciplinari assunti per comportamenti in violazione, con recidiva, dell'art. 7 e/o violazione dell'art. 8 del Regolamento di Disciplina.

(Parametro per le assenze: 20% come da tabella credito)





14. IDEI.

Il Collegio, i Dipartimenti e i Consigli di classe sono la sede in cui avviene la progettazione e la programmazione di tutte le attività inerenti gli IDEI.

La programmazione del Collegio, dei Dipartimenti e dei Consigli di classe avviene attraverso il monitoraggio e l'analisi di:

- situazioni di partenza degli alunni con insufficienza e/o promossi con debito;
- andamento didattico-educativo nel corso di tutto l'anno scolastico;
- esigenze del gruppo classe in relazione a debiti pregressi, ritardi metodologici, programmazione curricolare specifica (di corso, di fascia, di classe);
- analisi degli obiettivi minimi da raggiungere e delle finalità disciplinari;
- Test a settembre utile per il saldo del Debito formativo e prove suppletive.

Gli IDEI si dividono in attività di:

Corsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati all'orientamento in uscita, a numero chiuso, rivolto solo ad allievi eccellenti organizzati per gruppi di classi aperte (corsi di eccellenza).

Approfondimento e Sostegno - rivolto alle **classi prime, terze e quinte** e volto alla riduzione, ad inizio anno, di ritardi nelle abilità di base oppure all'approfondimento utile per al superamento dell'Esame di Stato.

Recupero - rivolto a tutte le classi come effetto di una verifica del processo di apprendimento degli alunni o del gruppo classe in sede di scrutinio intermedio.

Sostegno metodologico e motivazionale individuale (sportello di assistenza) - prevede interventi dei docenti, con funzione di prevenzione della dispersione scolastica, attraverso momenti di sostegno metodologico attraverso attività di "sportello" di consulenza/assistenza in orario extracurricolare.

Gli interventi di recupero si svolgono in itinere (orario curricolare) oppure in orario extracurricolare, per gruppi di interclasse oppure per tutta la classe, con docente della classe o di altra, per tutte le discipline di insegnamento, **secondo modalità approvate dai singoli Dipartimenti disciplinari e dal Collegio Docenti.**

14.1 Saldo debito Scolastico per allievi "sospesi" in sede di scrutinio finale di giugno con ESAME A SETTEMBRE.

E' previsto per tutte le discipline una prova d'**ESAME** scritta di verifica a settembre (**periodo 1-9 settembre**).

Modalità operative:

- comunicazione all'utenza tramite lettera della motivazione della "sospensione", affissione dell'elenco degli studenti sospesi con Debito formativo, con calendario delle prove, dopo gli scrutini finali,
- attivazione degli interventi di recupero deliberati in sede di Collegio docenti e Consiglio di classe per tutti gli studenti sospesi con termine dei corsi **entro l'15 luglio**.
- studio individuale estivo con programma di studio approvato su macroargomenti disciplinari e obiettivi minimi da raggiungere e con utilizzo di un esercenziario comune, come da indicazioni dei Dipartimenti disciplinari (materiali pubblicati sul sito Internet del Liceo);
- somministrazione della prova di verifica da parte del docente della disciplina della classe di provenienza dello studente;
- correzione del test con griglia di valutazione approvata dai singoli Dipartimenti e pubblicazione dell'esito dello scrutinio d'esame **entro il 9 settembre**;
- Per tutte le discipline, è prevista solo una prova scritta di verifica a settembre (periodo 1-9 settembre).

A. CREDITO SCOLASTICO

I criteri sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti del 28/11/2000 alla luce del "Regolamento sugli Esami di Stato" (D.P.R. 23 Luglio 1998 n. 323), artt. 11 e 12, **D.M 42/07 e circ. 46/09**. **All'alunno non ammesso non viene attribuito credito scolastico.**

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale (compreso il voto di condotta), all'allievo ammesso alla classe successiva, verrà attribuito, **per il credito scolastico**, almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno (06-07)	II anno (07-08)	III anno (08-09)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9





3. Al punteggio minimo conseguito per il credito scolastico dall'allievo, è sommato il **punto superiore** consentito dall'oscillazione di banda se si verifica:

almeno una delle seguenti condizioni:	1. Media M complessiva dei voti superiore di 0.5 all'intero precedente
	2. Assiduità nella frequenza scolastica unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
	3. numero delle assenze, per ogni disciplina, inferiore al 20% delle ore di lezione previste⁴ nell'a.s.
	3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative del Liceo utili per il credito scolastico
	4. Frequenza con profitto, impegno e interesse all'ora di insegnamento di IRC o di A.A.(OM 128/99) con media M = o >Distinto

B. CREDITO FORMATIVO (da registrare per esteso su ARGO)

Sono accettati, quali crediti formativi, i certificati attinenti alle le seguenti aree:

- Partecipazione a corsi di studio promossi da **Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero.**
- **Vincita di concorsi esterni** promossi da Università, Enti e Associazioni in Italia e all'estero. L'attestazione della vincita deve essere firmata dall'Ente promotore.
- **Stages lavorativi** esterni in Italia o all'estero. L'attestazione deve essere firmata dall'azienda
- **Stages di studio e percorsi di Eccellenza** promossi e certificati dall'Ente organizzatore.
- Partecipazione a Convegni e Conferenze/corsi solo se attestati dall'Ente Promotore
- **Corsi di lingua** extracurricolari svolti presso istituti riconosciuti o organizzati da altri organismi ministeriali o riconosciuti, documentati con certificazione che indichi la durata, il punteggio e/o il livello raggiunto
- **Corsi di lingua interni** extracurricolari interni con certificazione finale;
- **Esami di Lingua 2** quali: **PET, FIRST, DELF, D.E.L.E. F.I.T. (altri)**
- **E.C.D.L.** (Patente Europea del Computer)
- **Sport agonistico:** certificato dalle società di appartenenza, attestanti una frequenza minima di due allenamenti la settimana e la partecipazione a tornei e a gare dell'atleta nel triennio.
- **Arbitri:** certificazione con attestati che riportino il numero delle partite arbitrate per stagione nel triennio
- **Brevetti sportivi** attestati da documentazione che certifichi attività costante legata al brevetto, e che presenti le seguenti caratteristiche.
- **Corso di Biblioteconomia** con certificazione che indichi la durata, il punteggio e/o il livello raggiunto.
- **Volontariato** organizzato da Enti, movimenti, Associazioni, scoutismo, gruppi parrocchiali: è richiesto l'attestato del Responsabile dell'Associazione (o del parroco) circa l'attività, i tempi e la partecipazione, con valutazione finale.

Le esperienze formative devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. Continuità dell'attività che, per essere pertinente, dovrà essere coerente con il P.O.F.
2. Certificazione specifica, che attesti le capacità acquisite, la durata e la frequenza

Le certificazioni utili consentono di ottenere il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione. Il credito va espresso con un numero intero.

C. norma transitoria valida nell'a.s. 2008/09

Agli allievi che sono stati promossi con **debito formativo nell'a.s. 2006/07** e a cui è stato attribuito il **punteggio minimo** previsto nella relativa banda di oscillazione devono **superare il debito formativo riscontrato entro il 15 marzo 2009**, il Consiglio di Classe potrà integrare in sede di scrutinio finale dell'anno in corso il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla **banda di oscillazione 2006/07** cui appartiene tale punteggio. **Il superamento è condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato.**

ESAMI DI IDONEITA' E INTEGRATIVI (SETTEMBRE).

Gli esami di idoneità e integrativi si svolgono **nella prima settimana di settembre**, secondo il calendario delle prove fissato in sede di Collegio Docenti e di Commissione d'Esame, previo richiesta scritta del candidato e presentazione dei programmi di studio al Dirigente Scolastico (tramite l'Ufficio gestione Alunni) e alla Commissione. Gli esami di idoneità e integrativi si svolgono secondo la normativa vigente e le prove d'esame sono coerenti e compatibili con quanto previsto dai Dipartimenti delle singole discipline.

⁴ vedi tabella quadro orario settimanale discipline a pag. 12 e moltiplicare x 33, per calcolo assenze in %.





ALLEGATO 1 AL POF 2008/09- PROGETTI E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROGETTUALITA'

I **Progetti istituzionali** sono inseriti nelle attività formative perché richiesti da disposizioni di legge che coinvolgono l'istituzione scolastica. Essi possono essere attivati in orario curricolare o extracurricolare in base alla disponibilità degli esperti coinvolti. **Per Progetti istituzionali si intendono Aggiornamento;** Attività studenti; Educazione stradale; IDEI, sostegno, recupero; Orientamento; Qualità; Salute e prevenzione del disagio; Scuola-lavoro; Sicurezza.

Si definiscono **Progetti** quegli interventi a cui si riconoscono le seguenti caratteristiche:

- sono trasversali o comportano un ampliamento dell'offerta formativa;
- sono esplicitamente richiesti dall'utenza;
- sono preferibilmente collocati in orario extracurricolare, salvo diversa disponibilità degli esperti o motivi di organizzazione interna.

I Progetti di **Approfondimento e Ampliamento** costituiscono **interventi complementari e integrativi dell'Offerta Formativa e dei saperi curricolari**, regolati da disposizioni recepite dagli Organi collegiali della scuola.

. Esso può essere originato:

- dalla programmazione del singolo docente, recepita dal Consiglio di classe (in orario curricolare e mantenendo inalterato il quadro orario generale delle singole discipline);
- da proposte dei Dipartimenti, rivolte a fasce orizzontali di alunni (in orario curricolare ed extracurricolare);
- da iniziative di un singolo docente, individuato dal Dipartimento come responsabile dell'attività, proposta in orario extracurricolare a fasce trasversali di alunni, che vi aderiscono liberamente.

I **Progetti** e le attività di **Approfondimento e Ampliamento** vengono avviati tenendo conto del **fabbisogno dell'utenza**, che viene coinvolta nella fase di progettazione e di monitoraggio perché si possa verificare il reale interesse verso l'attività stessa.

Al termine dei percorsi, **tutte le attività relative all'area di progetto vengono monitorate e sottoposte a verifica**, a cura del Referente del Progetto stesso o della Commissione Qualità, al fine di valutare l'efficacia didattica e la rispondenza al piano di progetto e alle aspettative dell'utenza, condizione essenziale, questa, perché le medesime possano essere riproposte negli anni scolastici successivi.

Tutte le attività sono elencate e presentate, in modo dettagliato, **in ordine alfabetico**.

AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE

destinatari: Docenti, ATA.

finanziamento interno ed esterno.

orario: extracurricolare.

Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno un piano di **attività di Formazione che si articola in iniziative:**

- promosse dall'Amministrazione a livello nazionale e periferico;
- progettate dalla scuola e da reti di scuole autonomamente o in collaborazione con IRRE, l'Università, associazioni professionali, enti culturali e scientifici;
- progettate e realizzate da soggetti esterni, autorizzate dall'amministrazione, alle quali il Collegio dei Docenti aderisce, assumendole come attività alle quali far partecipare tutti o alcuni dei Docenti;
- autorizzate dalla amministrazione, per le quali il Collegio dei Docenti riconosce la partecipazione individuale del singolo docente, anche al di fuori della pianificazione di Istituto;
- realizzate autonomamente dai Docenti sulla base di progetti deliberati dal Collegio dei Docenti, in particolare quelle finalizzate alla sistematizzazione della pratica didattica, alla ricerca ed alla produzione di materiali, all'acquisizione ed alla sperimentazione di metodologie didattiche,
- promosse da Enti esterni volte a promuovere anche la collaborazione con Istituti universitari quali la SISS.

AMBIENTE E TERRITORIO

destinatari: Alunni.

Cofinanziamento.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

Con il termine ambiente si intende la realtà fisica in cui si muove l'individuo. Si distinguono due aree di ricerca:

1 - Ambiente esterno. Il territorio cittadino e quello regionale, il cui studio viene legato ai percorsi disciplinari programmati nei diversi corsi e/o singole classi; lo studio dell'uomo nel micro e nel macro ambiente e delle relazioni tra l'uomo e l'infinitamente grande. Le proposte possono essere integrate con altri insegnamenti legati allo studio antropico, allo studio urbano e degli insediamenti (storia e storia dell'arte), allo studio delle culture autoctone. Collegamenti interdisciplinari con l'Educazione fisica (lo sport e la conoscenza dell'ambiente) e curricolari (la chimica ambientale, la fisica ambientale).





2 – Ambiente interno: applicazione pratica dell'Educazione all'Ambientale. Attività svolte in orario in parte curricolare (e quindi attuate per tutta la classe), in parte extracurricolare (e quindi su adesione volontaria da parte degli alunni):

- raccolta differenziata dei rifiuti e periodica pulizia degli spazi verdi esterni;
- studio del territorio regionale con uscite didattiche, visite guidate e laboratori.

ATTIVITA' AUTOGESTITE DAGLI STUDENTI

destinatari: Alunni.

finanziamento esterno, interno e cofinanziamento .

orario: curricolare ed extracurricolare.

Il Liceo, in ottemperanza alle disposizioni vigenti (DPR 567, CM 133/96), nel convincimento che il coinvolgimento degli alunni in attività di organizzazione e promozione della vita scolastica costituisce un importante momento formativo, **sostiene**, attraverso tutte le sue componenti e gli Organi Collegiali, **le proposte che provengono dalle Rappresentanze studentesche**, o da **gruppi di allievi** che lavorano all'interno della scuola **organizzati su base volontaria**.

In particolare, gli studenti possono organizzare attività culturali, formative e informative tra pari, interne o rivolte verso l'extra scuola. Le attività possono essere di studio oppure ludiche e ricreative.

I progetti devono promuovere:

- la socializzazione e aggregazione degli alunni, la partecipazione attiva alla vita scolastica, la ricerca attiva di valori condivisi, la consapevolezza delle motivazioni delle scelte personali, lo sviluppo di competenze individuali e capacità di gestione di iniziative rivolte ad altri, la diffusione di informazioni e la formazione fra pari.

ATTIVITA' SPORTIVE

destinatari: Alunni.

finanziamento esterno, interno e cofinanziamento.

orario curricolare ed extracurricolare.

OBIETTIVI.

1. garantire e sviluppare la socializzazione negli studenti tramite forme di aggregazione diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica;
2. favorire l'affinamento delle abilità tecnico-motorie e tattiche nelle discipline;
3. sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati.

Tali obiettivi di ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali:

- miglioramento individuale del volume tecnico agonistico, in relazione della disciplina praticata;
- maggiore conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi delle diverse discipline praticate;
- capacità di collaborare concretamente all'organizzazione dei tornei e delle manifestazioni sportive; di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune; di vivere serenamente il risultato del proprio impegno.

4. svolgere attività sportive che costituiscano un **approfondimento del programma istituzionale di Educazione Fisica**, con particolare riguardo per discipline "nuove" che prevedono anche il ricorso a strutture esterne alla scuola (**rugby, golf, pattinaggio, arti marziali, danza, piscina, tennis, ecc.**) e/o discipline che promuovono l'interazione dell'attività fisica e/o sportiva, con la conoscenza del territorio e l'attenzione all'ambiente (**rafting, roccia, equitazione, canoa, mountain bike, scuola di sci, scuola di vela, ecc**), rivolte a fasce trasversali di alunni raggruppati per classe o a classi parallele, o a singoli gruppi di studenti.

Le attività prevedono l'attivazione di un Gruppo Sportivo che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi disciplinari sopra esplicitati attraverso le seguenti modalità:

1. tornei interni che coinvolgeranno tutti gli allievi dell'Istituto per classi;
2. formazione e preparazione delle Rappresentative d'Istituto per i tornei con le altre scuole e adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi (attività competitiva);
3. organizzazione di Tornei in collaborazione con altre scuole;
4. partecipazione a manifestazioni sportive studentesche periodiche;
5. premiazione di fine anno.

Le attività realizzate prevedono l'utilizzo di impianti esterni e delle strutture scolastiche anche in orario pomeridiano.

La nostra scuola si fa parte attiva nella promozione e nella cultura dello sport quale strumento di affermazione delle qualità umane dell'individuo.

BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI

destinatari: tutti gli utenti.

Cofinanziamento .

Orario: curricolare ed extracurricolare.

La Biblioteca di istituto (con annessa sala di consultazione e di lettura) è suddivisa nelle seguenti sezioni: biblioteca, archivio di documentazione dei materiali didattici.

Il progetto ad essa relativo è così articolato:

- costituzione di un'équipe di studenti su base volontaria, con acquisizione di competenze di archiviazione testi e di gestione informatizzata dei medesimi e con certificazione delle competenze acquisite in un **corso certificato di formazione gestito** da docenti interni.





- **informatizzazione del patrimonio della biblioteca** ed immissione dei dati in rete fra scuole e verso il territorio (biblioteche di quartiere);
- attivazione e potenziamento dei **contatti con la Biblioteca Nazionale di Torino, la Biblioteca Civica, le Case editrici** e le Associazioni che si occupano della promozione e dello sviluppo della lettura nelle scuole;
- adesione alla **rete di Biblioteche denominata "Torino ReteLibri"** in vista di una progettazione comune di attività culturali con il **patrocinio delle Circostrizioni III e IV**;
- **prestito interno in orario curricolare**, gestito dai docenti disponibili, in base a un orario settimanale indicato all'inizio di ogni anno scolastico aperto agli studenti e al personale interno.
- organizzazione di:
 - **conferenze in orario curricolare e preserva**le aperte al pubblico su novità editoriali, argomenti di attualità, percorsi di preparazione all'esame di stato o a concorsi, con l'apporto di docenti interni e/o di esperti;
 - **attività di accoglienza delle classi prime** per la conoscenza diretta del funzionamento del servizio.

ECCELLENZE MATEMATICA-FISICA

destinatari: Alunni

cofinanziamento

orario: curricolare ed extracurricolare.

E' rivolto ad alunni eccellenti, interessati all'approfondimento degli studi in ambito scientifico (**matematica, fisica, chimica e biologia**) e **umanistico (filosofia e storia)**. L'attività prevede la partecipazione degli studenti a competizioni a tema, alle Olimpiadi di matematica, fisica, chimica, filosofia, alle attività offerte dal territorio, a stages che prevedono attività coordinate da docenti interni e/o universitari con lavori di gruppo in laboratorio, seminari interni ed esterni di approfondimento, conferenze, proiezione di filmati, letture, presentazione della Facoltà di Scienze e del Corso di laurea in Matematica e Fisica e Politecnico.

E.C.D.L.

destinatari: tutti gli utenti.

Cofinanziamento

Orario: extracurricolare.

ECDL (European Computer Driving Licence – patente europea del computer) è un certificato riconosciuto a livello europeo che attesta la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzare il computer nelle applicazioni più comuni a un livello di base. Per ottenere la certificazione lo studente deve superare un test teorico e sei test pratici, relativi ai seguenti argomenti: concetti base della Tecnologia dell'informazione; uso del computer e gestione dei file; elaborazione di testi; foglio elettronico; basi di dati; strumenti di presentazione; reti informatiche.

Il Liceo aderisce al protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero per l'Istruzione, per l'Università e la Ricerca (M.I.U.R.) con l'**AICA** (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico ed è accreditato dall'AICA come sede d'esame (*test center* autonomo) per il rilascio della **patente europea di informatica**; a tal fine organizza corsi pomeridiani, facoltativi, per fornire le competenze necessarie per affrontare gli esami. Gli interessati dovranno acquistare dall'AICA la *skills card* - necessaria per sostenere l'esame - e pagare le relative tasse d'esame.

La patente europea ha validità internazionale, è accettata come credito formativo negli Esami di stato ed è riconosciuta come attestazione del livello di conoscenze informatiche che sono richieste per accedere ai concorsi pubblici (legge 387 del 27-10-98 art. 13).

EDUCAZIONE STRADALE

destinatari: alunni.

Cofinanziamento.

orario: curricolare ed extracurricolare.

Trasversale alle discipline, attivata in collaborazione con la polizia municipale e/o Enti privati e finalizzata a

1. conoscere:
 - le norme di comportamento in strada per pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti;
 - i sistemi di sicurezza attiva e passiva;
 - la centralità dell'individuo rispetto alle norme di sicurezza;
2. sperimentare semplici applicazioni di guida sicura su pista;
3. conseguire l'attestato per la guida dei ciclomotori (**Patentino**).

GIORNALINO DI ISTITUTO

destinatari: alunni.

finanziamento interno.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

L'attività si articola in base ai seguenti obiettivi

- costruire condizioni di progettualità nel settore dell'informazione, specie quella legata alla cultura, alla realtà ed alle problematiche del mondo giovanile, attraverso la partecipazione a iniziative esterne alla scuola;
- favorire confronti fra opinioni e fra proposte progettuali diverse presenti nella scuola; informazione interna; scrittura creativa.
- fornire strumenti tecnici relativi all'acquisizione di testi e immagini, al reperimento delle informazioni, all'editing.





IDEI, SOSTEGNO, SPORTELLI, RECUPERO

destinatari: Alunni.

finanziamento interno.

orario: curricolare ed extracurricolare.

La programmazione avviene attraverso il monitoraggio e la verifica di:

- situazioni di partenza degli alunni (in modo particolare classi prime e terze);
- andamento didattico-educativo;
- esigenze del gruppo classe in relazione a debiti pregressi, ritardi metodologici, programmazione curricolare specifica (di corso, di fascia, di classe);
- riconsiderazione degli obiettivi e delle finalità disciplinari.

Il Collegio è la sede in cui avviene la sintesi e l'avvio organico delle proposte così formulate, cercando, attraverso i Docenti, una ricaduta delle attività programmate sugli alunni e sulle famiglie.

Sostegno - rivolto alle classi prime e terze e volto alla riduzione, ad inizio anno, di ritardi nelle abilità di base.

Recupero - rivolto a tutte le classi come effetto di una verifica del processo di apprendimento degli alunni o del gruppo classe.

Sostegno metodologico e motivazionale - prevede interventi dei docenti, con funzione di prevenzione della dispersione scolastica, attraverso momenti di sostegno metodologico, anche attraverso l'apertura di "Sportelli" di assistenza allo studio individuale.

LABORATORIO DI MUSICA E DANZA

destinatari: alunni.

finanziamento esterno, interno e cofinanziamento.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

Settori di intervento:

1. percorsi didattici curricolari con contatti con Enti teatrali e musicali esterni che si occupano di cultura artistica:

- percorsi di analisi storico-formale di opere (anche di teatro lirico);
- contatto diretto con il linguaggio musicale.

2. Attività extracurricolari:

- Corsi di strumenti;
- Corsi di danza ed espressione corporea;
- Corsi di canto.

3. attività autogestite degli studenti:

- sala ascolto e sala prove musicale.

LABORATORIO DI PITTURA

destinatari: Alunni.

finanziamento interno.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

Insieme di iniziative finalizzate alla valorizzazione dei locali e degli spazi del Liceo Cattaneo prevalentemente attraverso la realizzazione di interventi di pittura personalizzata degli spazi da parte di studenti e insegnanti/genitori oppure di murali su spazi definiti.

LINGUE/STAGES/ SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

destinatari: Alunni.

finanziamento interno e cofinanziamento.

orario: curricolare ed extracurricolare.

- la **certificazione esterna** tramite esami di livello nelle lingue curricolari (**PET-Inglese, First-Inglese, Delf-Francese**), attivate nell'ambito del Progetto con **corsi** di preparazione interni extracurricolari per FIRST e DELF;
- **corsi di conversazione in lingua inglese** extracurricolari con conversatore esperto e/o madrelingua.

Nell'ottica dell'autonomia del percorso formativo il Progetto costituisce un servizio aggiuntivo, finalizzato al conseguimento di **crediti formativi**, spendibili anche al di fuori della scuola, nei settori lavorativi e di studio (Università) riconosciuti altresì all'estero.

LEGALITA', CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Destinatari: studenti

finanziamento interno e cofinanziamento.

orario: curricolare ed extracurricolare.

Settori di intervento:

percorsi didattici curricolari con contatti, incontri con Enti esterni e del territorio

partecipazione attiva a concorsi interni ed esterni con attività individuale e di gruppo

Il progetto promuove a livello d'istituto l'educazione alla legalità attraverso percorsi di "cittadinanza attiva" ed educa a un'etica della responsabilità e dei **valori sanciti nella Costituzione, anche attraverso lo studio, la discussione e la conoscenza dei singoli articoli.**





MOSTRE/TEATRO/ CINEMA

destinatari: alunni.

finanziamento interno.

orario: curricolare ed extracurricolare.

L'attività prevede:

1. **un docente referente** che, con la collaborazione di Enti culturali pubblici e privati, **coordina percorsi didattici utili ai Consigli di classe**, per guidare gli alunni, attraverso percorsi culturali e disciplinari curricolari ed extracurricolari, all'analisi "diretta" dello spettacolo teatrale oppure alla comprensione di opere significative della cinematografia in generale oppure della produzione storico/culturale e artistica;

2. **un docente referente** che, con la collaborazione di Enti culturali pubblici e privati, **coordina un laboratorio teatrale rivolto a un gruppo di studenti specifico** per favorire:

- lo sviluppo di competenze specifiche nel campo della scrittura e della rielaborazione di
- testi letterari finalizzate alla stesura di un copione;
- l'acquisizione di strumenti operativi volti alla messa in scena (dizione, regia, scenografia,
- realizzazione di costumi);
- coinvolgere gli allievi nella dinamica delle relazioni interpersonali e nell'acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie capacità non sempre opportunamente evidenziabili in ambito scolastico, anche in funzione dell'armonizzazione del gruppo classe e della prevenzione al disagio.

3. **corso di cinematografia, coordinato da un docente**, finalizzato allo sviluppo di competenze specifiche e conoscenze nel campo della lettura filmica.

NUOVE TECNOLOGIE E MULTIMEDIALITÀ

destinatari: Alunni.

finanziamento interno.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

Le nuove tecnologie sono un veicolo per il potenziamento della creatività e un supporto interdisciplinare e consentono l'organizzazione di attività connesse con

1. multimedialità e didattica;
2. multimedialità e servizi;
3. multimedialità, cultura, documentazione e diffusione di informazioni (sito WEB del liceo);
4. multimedialità e rapporti con il territorio, con e fra gli allievi, i docenti e i genitori.

ORIENTAMENTO E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

destinatari: Alunni e Genitori.

finanziamento esterno e interno.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

RACCORDO.

E' una premessa importante del progetto di orientamento in quanto promuove l'apertura della scuola superiore verso le realtà educative e formative che la precedono, la seguono e l'affiancano.

in entrata potenza e intensifica, attraverso rapporti diretti e/o di Rete, momenti di confronto fra Docenti attraverso la **scheda informativa** sull'alunno in ingresso, trasferita ai Consigli di classe per la conoscenza del gruppo classe e del singolo allievo. Attraverso un **Eserciziario di raccordo**, prodotto da un'apposita commissione in collaborazione con i Dipartimenti di disciplina, si accompagnano gli allievi nel passaggio fra ordini di scuole, avviandoli ad una riflessione sulle proprie competenze e conoscenze, in vista dell'avvio della didattica nei primi giorni di scuola. Il **Progetto Accoglienza**, rivolto agli stessi alunni in entrata, prevede incontri presso il Liceo per illustrare i progetti didattico/educativi in funzione della scelta del percorso di studi; visite alle scuole medie per illustrare materiali informativi e rispondere ai quesiti degli allievi; la scuola aperta, anche in orario pomeridiano, per far conoscere direttamente attività e strutture dell'istituzione scolastica; momenti informativi e di confronto con i Genitori, per una loro consapevole collaborazione ai progetti della scuola superiore. L'**accoglienza il primo giorno di scuola**, gestita anche **attraverso il tutoring** di allievi del triennio, attraverso un'attività di tutoraggio, intende accompagnare l'inserimento dei nuovi allievi nella quotidianità della vita scolastica, costruendo occasioni di incontro e reciproca conoscenza fra i giovani.

Riorientamento in corso d'anno, per prevenire la dispersione scolastica, si realizza offrendo all'alunno ed alla famiglia l'opportunità di riconsiderare la scelta del percorso di studi, attraverso interventi di consulenza, di verifica delle capacità, delle attitudini, delle motivazioni, favorendo passaggi ad altri indirizzi interni all'Istituto o ad altri percorsi di istruzione e/o formazione in corso d'anno, al fine di realizzare un pieno successo formativo. In coerenza con gli obiettivi indicati, il **Liceo:**

- **procede all'osservazione ed al rilevamento di casi** di sofferenza scolastica attraverso il Consiglio di Classe ed il Docente Referente dell'Orientamento
- **aiuta la famiglia**, con la collaborazione del Docente Referente per l'orientamento, con i Centri di sostegno psicologico e attitudinale per individuare nuovi indirizzi di istruzione o di un percorsi formativi e professionali (FP).
- **costruisce un piano educativo individualizzato (PEI)**, con compensazioni orarie e disciplinari, che permetta all'alunno di seguire con profitto il **percorso passerella (classi prime) verso nuovi indirizzi di studio, il percorso integrato (classi seconde/terze/quarte) con la formazione professionale**, o la realizzazione di alternanza scuola/lavoro.

L'azione di rimotivazione è realizzata anche con il coinvolgimento dei **Centri per l'Impiego**.



**post diploma**

- 1. promuove un percorso di orientamento** formativo attraverso la didattica delle discipline, guidando l'allievo ad una riflessione consapevole delle abilità e delle competenze maturate in particolare nel triennio
- 2. organizza interventi a sostegno delle scelte future** e della transizione dal mondo della scuola a quello universitario e lavorativo **con le seguenti azioni:**
 - **Incontri informativi con UNI.TO, POLITECNICO, ENTI PRIVATI e PUBBLICI** sugli sbocchi post diploma;
 - **Incontri informativi con il Docente Referente per l'Orientamento sui percorsi universitari e sui corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica superiore)**
 - **Percorsi di autovalutazione**, strutturati fin dalla classe quarta, sulle attese (in collaborazione con Reti di scuole, Associazioni professionali, Agenzie formative private), o sulle abilità e competenze;
 - **Incontri informativi sull'offerta formativa universitaria, sul mondo del lavoro e delle professioni**
 - **Attivazione di visite e stage orientativi** – formativi in collaborazione con le Facoltà o con le realtà produttive della zona, anche finalizzate all'alternanza scuola – lavoro
- 3. favorisce:**
 - la realizzazione di moduli formativi realizzati con l'Università e il Politecnico finalizzati alla conoscenza della didattica universitaria;
 - occasioni di contatti e attività di ricerca con l'Università e il Politecnico finalizzati alla organizzazione di incontri di orientamento formativo e alla definizione delle competenze propedeutiche ai percorsi universitari (TARM).

Integrazione alunni stranieri con periodo di permanenza in Italia inferiore a tre anni.

Il progetto è avviato in collaborazione con i Servizi alla Persona del Comune, con gli Orientatori dei Centri per l'Impiego (CPI) e con i Centri territoriali per l'apprendimento della lingua (CTP). L'istituto affronta il processo integrativo attraverso:

- **verifiche in ingresso delle abilità e delle conoscenze (in particolare: lingua italiana, inglese e matematica)**
- sviluppo di attività integrative volte al sostegno, al recupero di conoscenze, allo sviluppo di competenze linguistiche, attraverso moduli di apprendimento della lingua italiana
- avvio di questi alunni ai Centri territoriali per l'approfondimento delle conoscenze linguistiche disciplinari per il conseguimento della certificazione del diploma di scuola media inferiore
- redazione del **Piano Studi Personalizzato** dell'allievo e giudizio globale finale.

Nell'ambito di **attività di scambio** fra l'Istituto e le Associazioni internazionali riconosciute. **Il Liceo**

1. accoglie alunni stranieri che per un anno soggiornano in Italia, assicurando loro un completo inserimento nella classe omologa a quella di provenienza, e predisponendo un percorso curricolare personalizzato (PSP), con le seguenti procedure:

- in cooperazione con il tutor dell'Associazione internazionale e dell'allievo stesso **procede all'eventuale sostituzione di un massimo di due discipline per il potenziamento di altri settori disciplinari**
- **predispone un orario settimanale** che si conformi alle scelte disciplinari sopra indicate
- **integra** le proposte di acquisto dei libri di testo.

A questi alunni, il Liceo assicura una **certificazione dei percorsi disciplinari affrontati** e delle competenze acquisite, con particolare attenzione al livello di conoscenza della lingua italiana. Il Liceo inoltre, tramite il **Consiglio di classe** di pertinenza,

2. riammette e valuta, con le seguenti procedure, i **propri studenti che hanno trascorso un periodo di studio o l'intero a. s. all'estero:**

- **analizza il dossier trasmesso dall'Istituto straniero di competenza**, con particolare riguardo alle discipline oggetto di studio e alle valutazioni ottenute, agli argomenti trattati nelle singole discipline, al giudizio globale sull'impegno e la frequenza;
- **converte le valutazioni nel sistema docimologico e somministra test** per le discipline non previste nel curriculum per gli studenti che rientrano in corso d'anno. In caso di rientro dall'estero dopo il mese di maggio, sono previsti **esami integrativi e idoneità alla classe successiva a settembre**, sulle materie non presenti nel curriculum frequentato e valutato all'estero.

QUALITA'

destinatari: tutti gli utenti e il personale della scuola.

finanziamento interno.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

La scuola è impegnata in un percorso di mantenimento della **certificazione UNI EN ISO 9001:2000** all'interno della **Rete S.I.R.Q. Scuole in Rete per la Qualità.**

L'istituto persegue e realizza la Politica della Qualità definita dal Dirigente Scolastico, anche in materia di sicurezza, e applica le procedure di controllo e verifica previste dal Manuale di Qualità, monitora costantemente i suoi processi e persegue obiettivi di miglioramento continuo del servizio.

Il Liceo pratica iniziative relative al campo della valutazione e dell'autovalutazione, con lo scopo di verificare la ricaduta delle attività proposte nel POF, superare l'autoreferenzialità interna/esterna nella fase della valutazione, verifica del lavoro svolto e della percezione interna/esterna che di esso è stata maturata, individuare una chiave di lettura della propria identità e integrazione.

La scuola ha realizzato, all'interno del sistema di monitoraggio nazionale (INVALSI), un percorso di valutazione sulla didattica delle discipline e sul funzionamento dell'istituzione scolastica finalizzato al conseguimento del **marchio S.A.P.E.R.I.**

SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO, HC.



destinatari: Alunni.
finanziamento interno.
Orario: curricolare.

Il progetto segue le linee di programmazione emerse dal Dipartimento di Scienze naturali, è affidato in parte alla gestione disciplinare del Docente di Scienze, a partire dalla classe seconda e, attraverso apposite convenzioni, in parte ai servizi sanitari del territorio legati alle ASL e al privato sociale. E' coordinato da un Docente referente e si articola in proposte rivolte agli studenti per fasce d'età e di classi parallele:

- sessualità e prevenzione,
- abusi e violenze sessuali,
- prevenzione delle dipendenze,
- educazione alla solidarietà e alla legalità.

Il progetto Salute prevede l'apertura di uno sportello di ascolto psicologico in sede centrale e succursale aperto agli studenti e ai loro genitori, con compiti di consulenza per i docenti che ne facciano richiesta.
Il referente alla salute cura e promuove gli interventi utili all'integrazione degli allievi portatori di HC e diversamente abili, mantenendo anche i rapporti istituzionali necessari alla piena realizzazione del PEI di ogni studente.

SCACCHI

destinatari: Alunni.
finanziamento interno ed esterno (SST).
Orario: curricolare ed extracurricolare.

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti alle attività scacchistiche perché comportano attenzione, calcolo, riflessione, concentrazione e autodisciplina.

Il progetto intende favorire l'aggregazione di studenti interessati al gioco degli scacchi e promuovere la formazione di una squadra d'Istituto che partecipi a tornei attraverso corsi e allenamenti.

L'Istituto ha firmato un protocollo d'intesa con la Società Scacchistica Torinese (SST) per la creazione di corsi extracurricolari nel Liceo Cattaneo.

SCUOLA – LAVORO

destinatari: Alunni.
finanziamento interno ed esterno.
Orario: curricolare ed extracurricolare.

Il progetto risponde alla crescente esigenza di collegare la scuola al mondo del lavoro e di creare una maggiore corrispondenza fra le diverse competenze degli studenti e le richieste del mercato. Il progetto si articola in tre fasi:

1. Creazione di aziende in laboratorio.

L'azienda in laboratorio, rivolta agli allievi delle classi terza e quarta, in orario curricolare ed extracurricolare, progetta una *business idea*, crea un prodotto, lo immette sul mercato, simula la struttura aziendale e tutte le dinamiche dell'attività gestionale. Interamente gestita dagli studenti, l'azienda in laboratorio viene seguita da un insegnante e da un *tutor* esperto proveniente dal mondo imprenditoriale. La simulazione di impresa, presente normalmente nei corsi di studio universitario di indirizzo economico e nei corsi di aggiornamento aziendali, si propone di sviluppare competenze riconosciute nel mondo del lavoro. L'azienda in laboratorio, pur rimanendo in ambiente protetto, aiuta in modo concreto gli studenti a comprendere come funziona un'impresa, a progettare, a fissare obiettivi comuni, a lavorare in *team*, a comunicare e ad apprendere dall'esperienza; gli studenti imparano ad assumersi la responsabilità anche dei processi decisionali.

2. Stages in azienda.

Lo *stage* prevede un periodo variabile di permanenza in azienda, generalmente collocato alla fine dell'anno scolastico, e si propone di consentire un ingresso dello studente nel mondo del lavoro essenzialmente mirato all'orientamento. Gli *stages* sono finalizzati all'autoapprendimento e in alcuni casi prevedono lo svolgimento di **attività di formazione** e tirocinio; la partecipazione allo stage lavorativo comporta un periodo di formazione specifico realizzato all'interno della scuola da un esperto esterno in qualità di tutor.

3. Incontri con esperti di formazione aziendali e/o Ordini profeSSIONALI.

SICUREZZA

destinatari: tutti gli utenti.
finanziamento esterno e interno.
Orario: curricolare ed extracurricolare.

E' coordinato da un **docente referente**, designato dal **DS (RSPP)**, affiancato da uno studio tecnico esterno e da una commissione composta dagli addetti al **Servizio Di Protezione e Prevenzione** e da un **(RLS) Responsabile Lavoratori Sicurezza**; dagli incaricati del Servizio di Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio e Gestione Emergenze (SPILA), dagli Addetti del Servizio di Pronto Soccorso, dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi del Liceo.

Il Liceo adotta la Politica della salute e sicurezza sul lavoro prevista dalla norma OHSAS 18001:99 e opera in coerenza con le azioni necessarie al conseguimento della certificazione di qualità adottandone le procedure e istruzioni anche in materia di formazione di tutti gli operatori e utenti della scuola.

La scuola è dotata del **Documento per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori** (D. Lgs. M. 626/94, e T.U. 81/08) e prevede l'indicazione degli elementi di pericolo, le situazioni pericolose, i rischi ad esse connessi, la valutazione del





rischio, la prevenzione rivolta agli studenti, l'informazione, la formazione professionale, la predisposizione degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi.

Il progetto è finalizzato alla promozione di azioni tecniche, formative, didattiche e amministrative per migliorare la salute e la sicurezza nell'ambiente e del servizio scolastico, con i seguenti obiettivi: mantenere aggiornati i piani di valutazione dei rischi e i piani di evacuazione degli edifici scolastici e renderli noti a tutti gli utenti; far compiere agli alunni semplici esercitazioni in ordine a problemi della sicurezza; promuovere iniziative di aggiornamento e di formazione per il personale e per gli studenti, in particolare delle classi prime; progettare corsi di formazione per gli addetti alla sicurezza (docenti e personale ATA – Dirigenti, studenti).

L'Istituto adotta strategie di riconoscimento del personale, degli studenti e dei visitatori anti-intrusione anche con **videosorveglianza segnalata degli spazi esterni**.

VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE

destinatari: alunni.

finanziamento esterno, interno e cofinanziamento.

orario: curricolare ed extracurricolare.

I viaggi di integrazione culturale costituiscono un'integrazione alla normale attività scolastica sul piano della formazione generale della personalità degli alunni come su quello più strettamente didattico-culturale. Essi rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti, pertanto la loro elaborazione deve essere realizzata attraverso la partecipazione attiva dei Docenti con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il programma scolastico annuale, di cui costituiscono parte integrante.

I viaggi di integrazione culturale comprendono:

- viaggio di istruzione (prevede almeno un pernottamento fuori sede)
- visita guidata: ha la durata di un'intera giornata
- uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione, o si svolge in orario pomeridiano
- viaggi connessi con attività sportive e/o partecipazione a concorsi
- stages legati a progetti dei Consigli di classe (linguistici) o all'ampliamento dell'Offerta Formativa

Il Collegio ha approvato le seguenti tipologie di viaggi d'istruzione:

- **Stages/scambi di approfondimento linguistico d'indirizzo (inglese, francese, spagnolo)**
- **Stages con scuola di sci/vela**
- **Viaggi d'istruzione in città e luoghi di rilevanza artistico-storico-culturale in Italia**
- **Viaggi d'istruzione in città e luoghi di rilevanza artistico-storico-culturale in Europa**

VOLONTARIATO

destinatari: alunni/docenti/personale ATA/famiglie.

finanziamento esterno, interno e cofinanziamento.

Orario: curricolare ed extracurricolare.

Le attività di volontariato sono coordinate da un docente responsabile e si svolgono all'interno o all'esterno dell'Istituto e si suddividono in attività di 1. volontariato ambientale (cfr. progetto Ambiente, laboratorio di pittura); 2. attività di volontariato sociale in collaborazione con Enti pubblici e associazioni O.N.L.U.S., finalizzate alla valorizzazione della solidarietà sociale.

Le attività di volontariato possono comprendere anche attività da realizzare attraverso **stages specifici** organizzati nel periodo scolastico oppure estivo, con partecipazione di singoli studenti o gruppi-classe.

3. LEGENDA - Sigle P.O.F.

A.A.	Attività Alternativa
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ATA	Ausiliario Tecnico Amministrativo
C.d.Cl	Consiglio di Classe
I.R.C.	Insegnamento della Religione Cattolica
IRRE	Istituto Regionale Ricerca Educativa (già IRRSAE)
UNI.TO	Università degli Studi di Torino
UTS	Unità Territoriale di Servizi
CPI	Centro Per l'Impiego
CTP	Centro Territoriale Permanente
FP	Formazione Professionale
COSP	Centro di Orientamento Scolastico e Professionale
PEI	Piano Educativo Individualizzato
IFTS	Istruzione Formazione Tecnica Superiore
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
TARM	Test di Accertamento dei Requisiti Minimi
TOROC	Comitato olimpico
USR	Ufficio Scolastico Regionale
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SUISM	Scuola Universitaria Interfacoltà Scienze Motorie
YEPP	Youth Empowerment Partnership Programme





Metro Torino